

**PATTO DI COLLABORAZIONE TRA LA CITTA' DI TORINO E UN GRUPPO DI  
ASSOCIAZIONI DEL QUARTIERE AURORA - AIA, ACFIL, ARQA - PER LA CURA DI  
UN'AREA DI VERDE PUBBLICO (AIUOLE) E DELLA PIASTRA SPORTIVA SITUATI NEI  
GIARDINI ALIMONDA**

TRA

La Città di Torino, C.F. e P. IVA n. 00514490010, con sede in Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, nella persona del Dott. Enrico Donotti della "Divisione Decentramento e Coordinamento Circoscrizioni - Area 1 - Circoscrizione 7" [REDACTED] (in seguito: Città);

E

- Associazione Islamica delle Alpi Aps (AIA), C.F. 97732470014, con sede legale in via Reycend n. 51 - 10148 - Torino, nella persona del Signor Brahim Baya, [REDACTED], C.F. [REDACTED], in qualità di legale rappresentante;
  - Associazione per la Riqualificazione del Quartiere Aurora (ARQA), C.F. 97817010016, con sede legale via Cuneo n. 8 - 10152 - Torino, nella persona del Sig. Giovanni Sepede, [REDACTED], in qualità di legale rappresentante;
  - Associazione Culturale Filippina del Piemonte (ACFIL), C.F. 97568440016, con sede legale in Piazzale Costantino il Grande n.168 - 10134 - Torino, nella persona della Sig.ra Rosalie Orozco Bajade, [REDACTED], in qualità di legale rappresentante
- (in seguito: Soggetti civici)

di seguito congiuntamente definiti come "le Parti",

**PREMESSO CHE:**

- a) l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- b) l'articolo 2, comma 1, lettera q), dello Statuto della Città di Torino individua, tra le finalità perseguite dal Comune nell'esercizio delle proprie attribuzioni quella di "riconoscere, anche al fine di tutelare le generazioni future, i beni comuni in quanto funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona nel suo contesto ecologico e garantirne il pieno godimento nell'ambito delle competenze comunali";
- c) la Città di Torino con Deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2019 01609/070 del 2 dicembre 2019 ha approvato il Regolamento n. 391, per il governo dei Beni Comuni urbani nella Città di Torino. (di seguito: Regolamento);

d) con Determinazione Dirigenziale n. DD 2697 del 14/06/2022 è stato approvato il Patto di Collaborazione Ordinario tra la Città di Torino e il gruppo informale rappresentato da: Brahim Baya, [REDACTED]

[REDACTED] quale capofila del gruppo informale formato da:

- Associazione Islamica delle Alpi A.p.s. (AIA), via Reycend n.51 - 10148 - Torino, C.F. 97732470014;
  - Associazione per la Riqualificazione del Quartiere Aurora (ARQA), via Cuneo n.8 - 10152 Torino, C.F. 9781701001;
  - Associazione Culturale Filippina del Piemonte (ACFIL), Piazzale Costantino il Grande n.168 10134 - Torino, C.F. 97568440016
- finalizzato alla cura, manutenzione e riqualificazione di quattro aiuole presenti nel Giardino Alimonda in prossimità di via Cremona -

- scaduto il 15/06/2023

- e) vista l'esigenza, da parte della Città, di individuare un soggetto incaricato della manutenzione ordinaria, della pulizia leggera e dell'apertura e della chiusura quotidiane, secondo orari prestabiliti, della Piastra sportiva per la pratica del Volley e del Badminton, l'Associazione di Volontariato per la Riqualificazione del Quartiere Aurora (ARQA) di cui al punto d), ha espresso la propria volontà con comunicazione inviata per posta elettronica alla Circoscrizione 7 in data 28 marzo 2023, con protocollo n. 961 e conservata agli atti, di formalizzare il proprio impegno attraverso la sottoscrizione di un Patto di Collaborazione ordinario;
- f) con Determinazione Dirigenziale n. DD 2340 del 12/05/2023 è stato quindi approvato il Patto di Collaborazione Ordinario tra la Città di Torino e l'Associazione di Volontariato per la Riqualificazione del Quartiere Aurora (ARQA), via Cuneo n.8 - 10152 - Torino, C.F. 97817010016 per la manutenzione ordinaria, la pulizia leggera e l'apertura e chiusura quotidiane della piastra sportiva dei Giardini Alimonda;
- g) con comunicazione acquisita al Protocollo al n. 2059 in data 27/06/2023 e conservata agli atti della Circoscrizione 7, il Signor Giovanni Sepede, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione per la Riqualificazione del Quartiere Aurora (ARQA), ha espresso la volontà di continuare la collaborazione prevista dal patto di cui alla premessa d) e di integrarlo con il contenuto del patto di collaborazione di cui alla premessa f);
- h) con comunicazione acquisita al Protocollo al n. 2130 in data 30/06/2023 e conservata agli atti della Circoscrizione 7, il Signor Brahim Baya, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Islamica delle Alpi Aps (AIA) ha espresso la volontà di continuare la collaborazione prevista dal patto di cui alla premessa d);
- i) con comunicazione acquisita al Protocollo al n. 2132 in data 03/07/2023 e conservata agli atti della Circoscrizione 7, la Signora Rosalie Orozco Bajade, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Culturale Filippina del Piemonte (ACFIL) ha espresso la volontà di continuare la collaborazione prevista dal patto di cui alla premessa d);
- j) visti i risultati conseguiti con il Patto di cui alla premessa d), si ritiene di rinnovare la collaborazione attuale con le tre associazioni al fine di armonizzare le attività che insistono sulla medesima porzione di territorio, le aiuole e la piastra sportiva, valorizzando il ruolo sinergico delle comunità.
- k) Al fine di semplificare e razionalizzare sia l'attività della Città, sia quella dei Soggetti coinvolti, posto che il medesimo soggetto (ARQA) è stato firmatario del Patto scaduto di cui alla premessa d) ed è firmatario del Patto di collaborazione di cui alla premessa f), si

## Art. 2

### RUOLO DELLE PARTI E MODALITA' DELLA COLLABORAZIONE

1. Le Parti, per la realizzazione del Patto, si ispirano ai principi generali di cui all'articolo 3 del Regolamento: fiducia e buona fede, pubblicità e trasparenza, inclusione e accesso, pari opportunità, sostenibilità e rigenerazione ecologica, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, informalità, autonomia civica, territorialità, non surrogazione, formazione, consapevolezza e contrasto alle discriminazioni.

2. Ai Soggetti civici è consentito l'utilizzo dei Giardini Alimonda.

3. I Soggetti civici si impegnano a prendersi cura con la massima diligenza delle suddette aree, garantendo le migliori condizioni di manutenzione ed eseguendo le attività concordate.

4. I Soggetti civici, per la corretta esecuzione delle attività di collaborazione previste, si impegnano a realizzare le seguenti azioni:

- manutenzioni ordinarie e cura del verde;
- irrigazione, bagnamento, concimazione, asportazione infestanti;
- pulizia;
- riparazione elementi di sostegno e delimitazione, arredi e attrezzature presenti;
- segnalare al Comune eventuali danneggiamenti, atti di vandalismo, criticità e usi impropri delle aree oggetto del presente Patto;

5. Restano affidate in via esclusiva all'Associazione ARQA:

- apertura e chiusura della piastra sportiva nei seguenti orari: dal lunedì alla domenica dalle ore 9 alle ore 22.
- montaggio e smontaggio della rete quando necessario per lo svolgimento dello svolgimento delle attività sportive cui la piastra sportiva è dedicata.

6. Le aree verdi di cui al punto 2. e la piastra sportiva di cui al punto 5. rimangono nel possesso e di proprietà della Città.

7. La Città, per consentire la corretta esecuzione delle attività di collaborazione previste dal presente Patto, si impegna a realizzare le seguenti azioni:

- attività di comunicazione e informazione;

ritiene opportuno addivenire a un unico Patto di collaborazione: di conseguenza, il Presente patto sostituisce quello di cui alla premessa *f)* relativo alla Piastra sportiva dei Giardini Alimonda, che risulta dunque annullato e rinnova il patto scaduto di cui al punto d.

- l) la proposta presentata rientra nell'ambito delle collaborazioni ordinarie di cui all'art.13 del Regolamento;
- m) il Tavolo Tecnico Beni Comuni, di cui all'articolo 10, comma 1, del Regolamento, in data 21 giugno 2023, visto che sono stati sottoscritti due patti di collaborazione ordinaria relativi alla cura del verde e alla gestione della piastra sportiva, prende atto che le associazioni hanno manifestato interesse a proseguire nella collaborazione e che la Circoscrizione 7 avrebbe predisposto un unico patto di collaborazione comprendente tutte le attività. e ha individuato quale Dirigente responsabile, competente per materia Enrico Donotti.

Tutto ciò premesso e accettato, si definisce quanto segue:

### Art. 1

### OGGETTO, OBIETTIVI E AZIONI

1. Il Patto di Collaborazione (in seguito: Patto) ha ad oggetto la gestione, la manutenzione e la cura di un'area di verde pubblico (aiuole) nel Giardini Alimonda sito tra via Cardinale Gaetano Alimonda, via Varese, via Padre Denza e via Camino, in prossimità di via Cremona, e della Piastra sportiva per la pratica della Pallavolo e del Badminton realizzata nella porzione centrale dei Giardini Alimonda.

2. Le premesse formano parte integrante del Patto.

3. Gli obiettivi del Patto sono:

- prendersi cura delle aiuole del Giardino Alimonda, coinvolgendo i frequentatori delle varie Associazioni e gli abitanti del quartiere, allo scopo di migliorare lo stato dei luoghi, rafforzare i legami sociali e invitare i cittadini a prendersi cura di un bene comune;
- organizzare giornate aperte alla cittadinanza per la messa a dimora di fiori, piante ed erbe, sempre nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, e delle giornate di cura periodica dell'aiuola, accompagnate da attività di pulizia dei giardini.
- gestire, curare e mantenere la piastra sportiva per incentivare un buon uso dello spazio

4. Le categorie di beni e le relative attività di cura e gestione, con riferimento all'articolo 13, comma 1 del Regolamento, sono:

- a) Piccoli spazi pubblici (piazze, strade, marciapiedi, aree residuali e altri spazi pubblici o aperti al pubblico, di proprietà pubblica o assoggettati ad uso pubblico), per le attività di: pulizia pavimentazioni, muri e pareti; - piccole manutenzioni e riparazioni; - apertura e chiusura di aree recintate; - altre analoghe azioni da concordare con i Servizi competenti;
- b) Piccole aree verdi (giardini, aiuole, orti collettivi, aree gioco, aree cani, eccetera, pubbliche o assoggettate ad uso pubblico), per le attività di:
  - manutenzioni ordinarie e cura del verde; - irrigazione, bagnamento, concimazione, asportazione infestanti; - pulizia; - messa a dimora di piccole piante o arbusti; - riparazione elementi di sostegno e delimitazione; - altre analoghe azioni da concordare con i Servizi competenti;

- fornitura di beni strumentali e di consumo in comodato d'uso gratuito dall'Attrezzoteca del Cecchi Point, ai sensi dell'Art. 21 del Regolamento 391 (Regolamento dei Beni Comuni);
- fornire ai Soggetti civici supporto e accompagnamento nell'esecuzione degli interventi del Patto, tramite il personale degli Uffici comunali e circoscrizionali e delle Case del Quartiere;
- fornire sostegno ai Soggetti mediante esclusione all'applicazione del canone ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento 391 (Regolamento dei Beni Comuni e dell'art. 12 punto 2), lettera c) del Regolamento 395 (Regolamento per la disciplina del Canone di Occupazione Suolo Pubblico), per le attività, svolte nell'ambito del Patto, che richiedono l'occupazione di suolo pubblico, in quanto attività assimilabili a quelle svolte dalla Città di Torino per attività di pubblico interesse

8. I Soggetti civici possono svolgere azioni di autofinanziamento ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento.

9. Durante lo svolgimento delle attività previste, sarà garantita la fruizione collettiva dei beni comuni oggetto del Patto.

### Art. 3

#### RESPONSABILITÀ, SICUREZZA E COPERTURA ASSICURATIVA

1. I Soggetti civici sono responsabili delle azioni che con il presente patto e con le attività ad esso connesse si sono impegnati a realizzare e comunque in relazione a quanto previsto all'art. 2, commi 2 e 4.

2. La Città è responsabile delle azioni che con il presente patto e con le attività ad esso connesse si è impegnata a realizzare e comunque in relazione a quanto previsto all'art. 2, comma 3.

3. Nell'esercizio delle azioni descritte all'art. 2 la Città non assume il ruolo di datore di lavoro e/o di committente nei confronti dei Soggetti civici. I Soggetti civici operano senza alcun rapporto di dipendenza dalla Città. Le Parti sono responsabili dell'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, ciascuna di esse in relazione alle azioni descritte all'art. 2.

4. Al Patto è allegato il documento previsto dall'art. 27, comma 4, del Regolamento (All. B), contenente:

- a) descrizione del sito e dello stato dei luoghi e comunicazione dei rischi generali e specifici legati al sito e dei possibili rischi derivanti da interferenze con attività concomitanti;
- b) individuazione dei rischi specifici delle attività previste e misure di prevenzione individuate dai Soggetti civici;

c) misure di sicurezza e prescrizioni tecniche condivise per la realizzazione delle attività previste dal Patto.

GIOVANNI JEPPE

I Soggetti civici individuano nella persona di (Brahim Baya) il supervisore cui spetta la responsabilità di verificare che venga rispettato quanto contenuto nel suddetto documento. Qualora durante l'attuazione del Patto venisse individuato/a un/una diverso/a referente, i Soggetti civici si impegnano a comunicarlo tempestivamente alla Città.

5. La Città garantisce idonea copertura assicurativa per i Soggetti civici che stipulano il Patto. Le formazioni sociali stabilmente organizzate che stipulano il Patto si impegnano in ogni caso a garantire la copertura assicurativa dei/delle propri/e associati/e.

#### Art. 4

### PUBBLICITA' DEL PATTO

1. Tutta la documentazione relativa al Patto è pubblicata sul sito [www.comune.torino.it/benicomuni](http://www.comune.torino.it/benicomuni) al fine di acquisire da parte di tutti i soggetti eventualmente interessati proposte e osservazioni, secondo quanto previsto e per le finalità di cui all'articolo 10, comma 4, del Regolamento.

#### Art. 5

### MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. Nel rispetto dei principi generali di chiarezza, comparabilità, periodicità, verificabilità descritti all'articolo 26 del Regolamento 391, il monitoraggio e la valutazione delle azioni previste dal Patto sono realizzate attraverso le seguenti modalità:

- incontri di coordinamento per verificare il buon andamento delle azioni previste, convocati su richiesta delle parti, con cadenza almeno semestrale;
- relazione annuale di attività, realizzata d'intesa tra le Parti.

●

#### Art. 6

### DURATA E SCADENZA DEL PATTO

1. Il Patto ha una durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, previa verifica della sua puntuale e corretta esecuzione, le Parti possono rinnovarlo mediante accordo espresso in forma scritta.

#### Art. 7

### RECESSO ANTICIPATO DELLE PARTI

1. La Città può recedere dal Patto per circostanziati motivi di interesse pubblico.
2. I Soggetti civici possono recedere per giusta causa dal Patto, fornendo adeguata motivazione.
3. La facoltà di recesso di cui ai precedenti commi è esercitata tramite comunicazione scritta o posta elettronica all'altra Parte e pubblicata sul sito Internet della Città. Il recesso ha effetto decorso un termine di preavviso non inferiore a giorni 45 dal ricevimento della comunicazione.

#### Art. 8

#### TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

1. Qualora, in merito all'esecuzione, alla cessazione o al rinnovo del Patto, insorgano controversie tra le Parti o tra queste ed eventuali terzi, verrà esperito un tentativo di conciliazione.

#### Art. 9

#### SPESE CONTRATTUALI E IMPOSTA DI REGISTRO IN CASO D'USO

1. Le spese contrattuali, relative, accessorie e conseguenti sono a carico dei Soggetti civici. Il presente atto non ha natura patrimoniale e pertanto, ai fini fiscali, si applica l'Imposta di Registro in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa parte seconda del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

#### Art. 10

#### DISPOSIZIONE INTERPRETATIVA

1. Il Patto deve essere interpretato e applicato nel senso più favorevole alla possibilità per i Soggetti civici di partecipare alla gestione e cura condivisa, alla rigenerazione e al governo dei beni comuni urbani.

#### Art. 11

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016-679 (GDPR - General Data Protection Regulation), i dati personali relativi ai Soggetti civici e contenuti nel Patto saranno oggetto di trattamento e pubblicazione nel rispetto delle previsioni del Regolamento, con esclusione di qualsiasi ulteriore finalità di trattamento. Responsabile del trattamento è la Città di Torino, che può operare anche tramite propri preposti formalmente incaricati del trattamento.

Fatto, letto e sottoscritto per accettazione.

Torino, ..07/08/2023...

Per i Soggetti Civici:

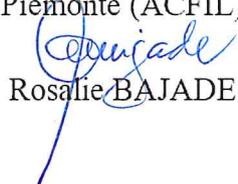
Associazione Islamica delle Alpi (AIA)

Brahim BAYA



Associazione Culturale Filippina del  
Piemonte (ACFIL)

Rosalie BAJADE



Associazione per la Riqualificazione del  
quartiere Aurora (ARQA)

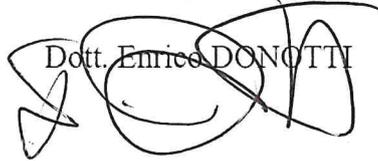
Giovanni SEPEDE



Per la Città

Il Direttore della Divisione Decentramento e  
Coordinamento Circoscrizioni

Dott. Enrico DONOTTI



## **ALLEGATO B**

### **PATTO DI COLLABORAZIONE TRA LA CITTA' DI TORINO E UN GRUPPO DI ASSOCIAZIONI DEL QUARTIERE AURORA - AIA, ACFIL, ARQA - PER LA CURA DI UN'AREA DI VERDE PUBBLICO (AIUOLE) E DELLA PIASTRA SPORTIVA SITUATI NEI GIARDINI ALIMONDA**

#### **ALLEGATO B - Documento previsto dall'art. 27, comma 4, del Regolamento comunale n. 391**

(documento contenente informazioni sui rischi generali e specifici esistenti, le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste dal negozio stesso e contenente, ove risulti necessario, le misure utili a eliminare o, ove ciò non sia possibile, a ridurre al minimo i rischi da interferenze)

#### **1. Descrizione del sito e dello stato dei luoghi e comunicazione dei Rischi Generali e Specifici legati al sito e dei possibili rischi derivanti da interferenze con eventuali altre attività concomitanti.**

Le quattro aiuole individuate sulla planimetria sono situate all'intersezione tra via Cardinale Gaetano Alimonda, via Padre Francesco Denza e via Cremona e delimitate ciascuna da recinzioni – installate e mantenute dai Proponenti secondo la suddivisione indicata sulla planimetria - composte da appositi paletti di legno e reti di plastica dell'altezza di circa 30 cm e allestite dai Proponenti con arbusti esemplari, differenti per ciascuna aiuola.

La piastra sportiva polivalente è situata al centro dei giardini Alimonda, tra le due aiuole mantenute dal Proponente Associazione ARQA, ed è realizzata in cemento con una copertura in resina.

L'area è in piano e non presenta particolari rischi legati alla morfologia.



La Città segnala:

- a) i seguenti **Rischi Generali** legati al sito e alle attività negli spazi pubblici aperti:
- presenza di automobili e pedoni
  - aree verdi e alberate (caduta rami, alberi, radici affioranti, allergeni)
  - reti e impianti tecnologici
  - rinvenimenti imprevisti in sottosuolo
  - eventuale rinvenimento di amianto
  - rumore
  - investimento
  - smog e microclima
  - radiazione solare ultravioletta

- pioggia, forte vento, freddo e gelo
- presenza di insetti, eventuali punture e reazioni allergiche
- presenza di animali domestici e selvatici, eventuali morsicature
- prossimità a corsi d'acqua

b) i seguenti possibili **Rischi derivanti da interferenze** con eventuali altre attività o lavori concomitanti presso il sito:

- Nell'area, oltre alle ditte/enti incaricate dalla Città della manutenzione del verde e del suolo pubblico, operano regolarmente per conto della Città sia AMIAT, per lo svuotamento cestini e altre attività di pulizia e rimozione rifiuti, sia ditte appaltatrici della manutenzione del patrimonio arboreo. Inoltre, possono avere necessità di intervento altri enti (es. IRETI, SMAT, ecc.).
- L'amministrazione comunicherà, per quanto possibile, alle cittadine e cittadini attivi le date degli interventi previsti a mezzo impresa/altri enti, per poter correttamente organizzare le attività integrative ed evitare interventi congiunti.
- È pertanto vietato effettuare le attività previste dal Patto in concomitanza con le attività dei soggetti incaricati/autorizzati delle manutenzioni dall'Amministrazione.

## 2. Individuazione dei Rischi Specifici delle attività previste e misure di prevenzione individuate dai proponenti

I soggetti proponenti individuano i seguenti **Rischi Generali e Specifici** delle attività previste dal patto di collaborazione e le misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare:

### AREE VERDI DI PICCOLE DIMENSIONI

*Giardino attrezzato, aiuola, orti urbani, orti didattici, area gioco, asse verde, area cani, ...*

<b>PIANTUMAZIONE</b>			
<i>Descrizione attività: Messa a dimora di piccole piante e arbusti</i>			
<b>Rischi specifici indicati dai proponenti</b>			
<b>Rischi specifici connessi alle attività dei proponenti</b>	<b>Possibili danni</b>	<b>Prescrizioni e interventi di mitigazione del rischio specifico</b>	<b>Livello di rischio Alto Medio Basso</b>
Allergeni	Reazioni allergiche	- Evitare il contatto diretto con sostanze/prodotti che possono causare reazioni allergiche - Indossare i DPI (guanti, mascherina, occhiali di protezione ove necessario) - In caso di reazione allergica interrompere le attività e recarsi al Pronto Soccorso	<b>M</b>
Polveri	Reazioni allergiche, problemi respiratori	- Ripulire le aree di lavoro dai materiali di risulta - Indossare i DPI (guanti, occhiali di protezione ove necessario)	<b>B</b>

Microclima	Colpo di calore, colpo di freddo, scivolamento, urti, investimenti, altri danni fisici	- Sospendere le lavorazioni in caso di avverse condizioni climatiche e/o atmosferiche (pioggia, forte vento, gelo, nebbia, caldo oltre i 35 gradi, freddo sotto i 5 gradi)	<b>B</b>
Punture insetti, tagli e abrasioni	Reazioni allergiche e danni fisici, shock anafilattico	- Evitare il contatto diretto con elementi taglienti e abrasivi - Avvisare in caso di allergie - Utilizzare i DPI idonei	<b>B</b>
Scivolamento inciampo	Urti, colpi, contusioni e altri danni fisici	- Prestare attenzione ai percorsi - Evitare di ingombrare i percorsi con attrezzature/oggetti - Prestare attenzione ad eventuali chiazze d'acqua e sversamenti di altri liquidi	<b>B</b>
Movimentazione manuale dei carichi	Distorsioni, lesioni, contusioni, fratture, inciampo	- Ridurre al minimo la movimentazione manuale dei carichi e ricorrere alla ripartizione degli stessi - Movimentare i carichi seguendo la procedura ergonomica corretta: ginocchia flesse (eventualmente appoggiare un ginocchio a terra), schiena dritta, carico vicino al corpo - Evitare torsioni durante lo spostamento dei carichi	<b>B</b>

**Descrizione attività:** *Messa a dimora di alberi di medie/grandi dimensioni*

**Non è prevista la messa a dimora di alberi da parte dei cittadini attivi, tale attività è eseguita in via esclusiva dai tecnici del Verde Pubblico.**

**CURA DEL VERDE**

**Descrizione attività:** *Irrigazione, bagnamento, concimazione, asportazione infestanti, sfalcio*

**Rischi specifici indicati dai proponenti**

<b>Rischi specifici connessi alle attività dei proponenti</b>	<b>Possibili danni</b>	<b>Prescrizioni e interventi di mitigazione del rischio specifico</b>	<b>Livello di rischio Alto Medio Basso</b>
Chimico	Problemi respiratori, reazioni allergiche, irritazioni pelle e occhi, sviluppo di fiamme, intossicamento	- Utilizzare prodotti idonei, concordati con la Città, secondo le modalità descritte sul prodotto stesso - Indossare i DPI (guanti e mascherina)	<b>B</b>
Biologico	Infezioni, reazioni allergiche, intossicazioni	- Evitare il contatto diretto con le sostanze/prodotti utilizzate per la concimazione - Utilizzare DPI (guanti, mascherina ove necessario)	<b>M</b>
Allergeni	Reazioni allergiche	- Evitare il contatto diretto con sostanze/prodotti che possono causare reazioni allergiche- Indossare i DPI (guanti, mascherina, occhiali di protezione ove necessario)- In caso di reazione allergica interrompere le attività e recarsi al Pronto Soccorso	<b>M</b>
Microclima	Colpo di calore, colpo di freddo, scivolamento, urti, investimenti, altri danni fisici	- Sospendere le lavorazioni in caso di avverse condizioni climatiche e/o atmosferiche (pioggia, forte vento, gelo, nebbia, caldo oltre i 35 gradi)	<b>B</b>

Scivolamento inciampo	Urti, colpi, contusioni e altri danni fisici	- Prestare attenzione ai percorsi - Evitare di ingombrare i percorsi con attrezzature/oggetti - Prestare attenzione ad eventuali chiazze d'acqua e sversamenti di altri liquidi	<b>B</b>
Punture insetti, tagli e abrasioni	Reazioni allergiche e danni fisici, shock anafilattico	- Evitare il contatto diretto con elementi taglienti e abrasivi - Avvisare in caso di allergie - Utilizzare i DPI idonei - Se risultassero necessarie, utilizzare solo attrezzature manuali semplici (forbici, ecc), in buono stato di conservazione ed efficienza	<b>B</b>

**PICCOLA MANUTENZIONE**

*Descrizione attività: Riparazione elementi di sostegno, delimitazione*

**Rischi generali e prescrizioni**

**Inciampo**

- Prestare attenzione agli apparati radicali degli alberi
- Controllare le condizioni del terreno e la presenza di eventuali ostacoli
- Non intervenire sui terreni scarsamente visibili e con vegetazione fitta

**Annegamento in aree prossime ai fiumi**

- Monitorare il livello dell'acqua nella programmazione delle attività
- Prevedere procedure di evacuazione e pronto intervento
- Prevedere l'eventuale utilizzo di giubbotti insommergibili

**Rischi specifici indicati dai proponenti**

<b>Rischi specifici connessi alle attività dei proponenti</b>	<b>Possibili danni</b>	<b>Prescrizioni e interventi di mitigazione del rischio specifico</b>	<b>Livello di rischio Alto Medio Basso</b>
Allergeni	Reazioni allergiche	- Evitare il contatto diretto con sostanze/prodotti che possono causare reazioni allergiche - Indossare i DPI (guanti, mascherina, occhiali di protezione ove necessario) - In caso di reazione allergica interrompere le attività e recarsi al Pronto Soccorso	<b>M</b>
Polveri	Reazioni allergiche, problemi respiratori	- Ripulire le aree di lavoro dai materiali di risulta, limitando al massimo l'emissione di polveri di legno - Indossare i DPI (guanti, occhiali di protezione ove necessario)	<b>B</b>
Microclima	Colpo di calore, colpo di freddo, scivolamento, urti, investimenti, altri danni fisici	- Sospendere le lavorazioni in caso di avverse condizioni climatiche e/o atmosferiche (pioggia, forte vento, gelo, nebbia, caldo oltre i 35 gradi, freddo sotto i 5 gradi)	<b>B</b>
Punture insetti, tagli e abrasioni	Reazioni allergiche e danni fisici, shock anafilattico	- Evitare il contatto diretto con elementi taglienti e abrasivi - Avvisare in caso di allergie - Utilizzare i DPI idonei	<b>B</b>

Rumore	Problemi di udito, cefalea	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare solo attrezzature manuali, in buono stato di conservazione ed efficienza</li> <li>- Limitare il più possibile comportamenti che possano recare disturbo alla quiete pubblica</li> <li>- Verificare il livello di rumorosità delle attrezzature del libretto d'uso, qualora si superino gli 85 db utilizzare idonei otoprotettori</li> </ul>	<b>B</b>
<b>Descrizione attività:</b> Riparazione attrezzi ludici e ginnici			
La manutenzione degli attrezzi ludici e ginnici non può essere realizzata dalle cittadine e dai cittadini attivi, salvo casi eccezionali e di comune accordo con la Città.			
<b>Misure di sicurezza e prescrizioni tecniche condivise con la Città</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Delimitare e segnalare in maniera visibile l'area di lavoro per tutta la durata dell'attività</li> <li>- Evitare sforzi fisici violenti e/o repentini</li> <li>- A fine giornata, sgombrare l'area da materiali di risulta, rifiuti, attrezzature utilizzate</li> </ul>			

**AREE PUBBLICHE o assoggettate all'uso pubblico di piccola dimensione**  
**Aree residuali, piazze, strade pedonali, isole grigie, assi,...**

<b>Rischi generali e prescrizioni</b>			
<b>Investimento e altri rischi connessi alla presenza di traffico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalare l'attività e l'eventuale presenza di ostacoli</li> <li>- Indossare indumenti ad alta visibilità (gilet) in caso di attività a bordo strada</li> </ul>			
<b>PULIZIA</b> <b>Descrizione attività:</b> Pulitura arredi, pulizia muri e pareti			
<b>Rischi specifici indicati dai proponenti</b>			
<b>Rischi specifici connessi alle attività dei proponenti</b>	<b>Possibili danni</b>	<b>Prescrizioni e interventi di mitigazione del rischio specifico</b>	<b>Livello di rischio Alto Medio Basso</b>
Chimico	Problemi respiratori, reazioni allergiche, irritazioni pelle e occhi, sviluppo di fiamme, intossicamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare prodotti idonei, concordati con la Città, secondo le modalità descritte sul prodotto stesso</li> <li>- Indossare i DPI (guanti e mascherina)</li> </ul>	<b>B</b>
Allergeni	Reazioni allergiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evitare il contatto diretto con sostanze/prodotti che possono causare reazioni allergiche</li> <li>- Indossare i DPI (guanti, mascherina, occhiali di protezione ove necessario)</li> <li>- In caso di reazione allergica interrompere le attività e recarsi al Pronto Soccorso</li> </ul>	<b>M</b>

Polveri	Reazioni allergiche, problemi respiratori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ripulire le aree di lavoro dai materiali di risulta, limitando al massimo l'emissione di polveri di legno</li> <li>- Indossare i DPI (guanti, occhiali di protezione ove necessario)</li> </ul>	<b>B</b>
Microclima	Colpo di calore, colpo di freddo, scivolamento, urti, problemi respiratori, altri danni fisici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Indossare i DPI (mascherina)</li> <li>- Sospendere le lavorazioni in caso di avverse condizioni climatiche e/o atmosferiche (pioggia, forte vento, gelo, nebbia, caldo oltre i 35 gradi, freddo sotto i 5 gradi)</li> </ul>	<b>B</b>
Scivolamento/inciampo	Urti, colpi, contusioni e altri danni fisici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prestare attenzione ai percorsi</li> <li>- Evitare di ingombrare i percorsi con attrezzature/oggetti</li> <li>- Prestare attenzione ad eventuali chiazze d'acqua e sversamenti di altri liquidi</li> </ul>	<b>B</b>
Punture insetti, tagli e abrasioni	Reazioni allergiche e danni fisici, shock anafilattico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evitare il contatto diretto con elementi taglienti e abrasivi</li> <li>- Avvisare in caso di allergie</li> <li>- Utilizzare i DPI idonei</li> </ul>	<b>B</b>

#### **PULIZIA**

**Descrizione attività:** Raccolta rifiuti

#### **Rischi generali e prescrizioni**

#### **Investimento e altri rischi connessi alla presenza di traffico**

- Segnalare l'attività e l'eventuale presenza di ostacoli
- Indossare indumenti ad alta visibilità (gilet) in caso di attività a bordo strada

#### **Rischi specifici indicati dai proponenti**

<b>Rischi specifici connessi alle attività dei proponenti</b>	<b>Possibili danni</b>	<b>Prescrizioni e interventi di mitigazione del rischio specifico</b>	<b>Livello di rischio Alto Medio Basso</b>
Biologico	Infezioni, reazioni allergiche, intossicazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evitare il contatto diretto con le sostanze/prodotti smaltiti</li> <li>- Utilizzare DPI (guanti, mascherina, occhiali di protezione ove necessario)</li> </ul>	<b>M</b>
Allergeni	Reazioni allergiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evitare il contatto diretto con sostanze/prodotti che possono causare reazioni allergiche</li> <li>- Indossare i DPI (guanti, mascherina, occhiali di protezione ove necessario)</li> <li>- In caso di reazione allergica interrompere le attività e recarsi al Pronto Soccorso</li> </ul>	<b>M</b>

Punture insetti, tagli e abrasioni	Reazioni allergiche e danni fisici, shock anafilattico	- Evitare il contatto diretto con elementi taglienti e abrasivi - Avvisare in caso di allergie - Utilizzare i DPI idonei	<b>B</b>
Movimentazione manuale dei carichi	Distorsioni, lesioni, contusioni, fratture, inciampo	- Ridurre al minimo la movimentazione manuale dei carichi e ricorrere alla ripartizione degli stessi - Movimentare i carichi seguendo la procedura ergonomica corretta: ginocchia flesse (eventualmente appoggiare un ginocchio a terra), schiena dritta, carico vicino al corpo - Evitare torsioni durante lo spostamento dei carichi	<b>B</b>
Microclima	Colpo di calore, colpo di freddo, scivolamento, urti, problemi respiratori, altri danni fisici	- Indossare i DPI (mascherina) - Sospendere le lavorazioni in caso di avverse condizioni climatiche e/o atmosferiche (pioggia, forte vento, gelo, nebbia, caldo oltre i 35 gradi, freddo sotto i 5 gradi)	<b>B</b>
Rinvenimento oggetti sospetti	Non determinabili	- Sospendere l'attività e contattare le Forze dell'Ordine	<b>B</b>

#### **APERTURA CHIUSURA DI UN'AREA**

*Descrizione attività: Segnalazione criticità, danni, carenze sul territorio*

#### **Rischi specifici indicati dai proponenti**

<b>Rischi specifici connessi alle attività dei proponenti</b>	<b>Possibili danni</b>	<b>Prescrizioni e interventi di mitigazione del rischio specifico</b>	<b>Livello di rischio Alto Medio Basso</b>
Criticità	Aggressione verbale e fisica	- Fare riferimento in qualsiasi caso alle Forze dell'Ordine, evitando ogni contenzioso verbale e/o iniziativa potenzialmente rischiosa per la propria incolumità	<b>B</b>
Area occupata in fase di chiusura	Aggressione verbale e fisica	- Fare riferimento in qualsiasi caso alle Forze dell'Ordine, evitando ogni contenzioso verbale e/o iniziativa potenzialmente rischiosa per la propria incolumità	<b>M</b>
Scivolamento/inciampo	Urti, colpi, contusioni e altri danni fisici	- Prestare attenzione ai percorsi - Evitare di ingombrare i percorsi con attrezzature/oggetti - Prestare attenzione ad eventuali chiazze d'acqua e sversamenti di altri liquidi	<b>B</b>
Microclima	Colpo di calore, colpo di freddo, scivolamento, urti, problemi respiratori, altri danni fisici	- Sospendere le lavorazioni in caso di avverse condizioni climatiche e/o atmosferiche (pioggia, forte vento, gelo, nebbia, caldo oltre i 35 gradi, freddo sotto i 5 gradi)	<b>B</b>
Carente illuminazione in fase di chiusura	Inciampo, investimento, aggressione fisica	- Segnalare tempestivamente la criticità al Servizio di competenza - Indossare indumenti ad alta visibilità (gilet)	<b>B</b>

**Misure di sicurezza e prescrizioni tecniche condivise con la Città**

- Evitare, salvo impedimenti o avverse condizioni atmosferiche, limitazioni/modifiche agli orari concordati con l'Amministrazione
- Salvaguardare la fruizione pubblica, consentendo l'accesso a tutti i cittadini

I soggetti proponenti utilizzeranno materiali e attrezzature nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.

I soggetti proponenti si doteranno di dispositivi di protezione individuali adeguati alle attività svolte.

### **3. Misure di sicurezza e prescrizioni tecniche condivise, per la realizzazione delle attività previste dal patto di collaborazione**

Come previsto dall'art. 27 del Regolamento n. 391, le Parti sono responsabili dell'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, ciascuna di esse in relazione alle specifiche attività previste dal patto di collaborazione.

Ferme restando le responsabilità dei proponenti, considerando l'interesse pubblico generale della materia di cui al presente regolamento, la Città, come forma di sostegno, potrà rendere disponibili dispositivi di protezione individuale e fornire documenti informativi anche relativi alle disposizioni di cui al Titolo III del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i..

In caso di apertura e chiusura dell'area sarà necessario:

- Evitare, salvo impedimenti o avverse condizioni atmosferiche, limitazioni/modifiche agli orari concordati con l'Amministrazione
- Salvaguardare la fruizione pubblica, consentendo l'accesso a tutti i cittadini

In caso di organizzazione di attività sociali e aggregative sarà necessario:

- Segnalare alla Polizia Municipale in via preventiva l'esecuzione dell'attività
- Evitare limitazioni alla fruizione libera dell'area durante le attività

In riferimento alla messa a dimora di piccole piante e arbusti e relativa attività di irrigazione, bagnamento, concimazione, asportazione infestanti, fermo restando il rispetto del Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino, i soggetti sottoscrittori del Patto dovranno:

- Concordare preventivamente con il Servizio Verde Pubblico o la Circoscrizione la tipologia e il numero di piante da mettere a dimora e il programma delle attività
- Delimitare e segnalare in maniera visibile l'area di lavoro per tutta la durata di tali attività
- Utilizzare solo attrezzature manuali, in buono stato di conservazione ed efficienza

In riferimento alle attività di pulizia post potatura e sfalcio si ricorda che tale attività è eseguita a cura della Città e/o Circoscrizione; pertanto i soggetti sottoscrittori, previo accordo con la Città, possono eseguire interventi integrativi, secondo le indicazioni della Città e nel rispetto del Regolamento n. 317 della Città.

I soggetti sottoscrittori del Patto dovranno:

- Concordare preventivamente con il Servizio Verde Pubblico o la Circoscrizione l'attività di pulizia.
- Delimitare e segnalare in maniera visibile l'area di lavoro per tutta la durata di tali attività.
- Utilizzare solo attrezzature manuali, in buono stato di conservazione ed efficienza.
- Evitare sforzi fisici violenti e/o repentini.

Nell'eventualità di attività di raccolta rifiuti occorrerà:

- Evitare sforzi fisici violenti e/o repentini.
- Conferire i rifiuti negli appositi contenitori. Nel caso di specifiche tipologie di rifiuti (ad es. siringhe), richiedere strumenti di raccolta e contenitori idonei.
- Segnalare all' AMIAT o all'azienda incaricata la presenza di rifiuti ingombranti, tossici, speciali da rimuovere.

Gli interventi di piccola manutenzione dovranno essere svolti con le seguenti modalità:

- Delimitare e segnalare in maniera visibile l'area di lavoro per tutta la durata dell'attività.
- Evitare sforzi fisici violenti e/o repentini.

Ulteriori prescrizioni per lo svolgimento delle attività sono:

- Limitare il più possibile comportamenti che possano recare disturbo alla quiete pubblica.
- Al termine di ogni ciclo di attività, sgombrare l'area da materiali di risulta, rifiuti, attrezzature utilizzate.
- in caso di attività in aree verdi si richiama al rispetto dell'articolo 80 del Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino in allegato.
- Evitare lavori in solitaria.
- Comunicare al referente eventuali allergie dei partecipanti alle attività.
- In caso di reazione allergica interrompere le attività e recarsi al Pronto Soccorso.

### **Rischio biologico**

Si richiama all'osservanza delle attuali e straordinarie misure igienico-sanitarie, definite a livello nazionale e regionale per la tutela della popolazione, rispetto alla possibile esposizione dei proponenti e volontari al nuovo agente biologico, innalzando il livello qualitativo delle misure di prevenzione e protezione normalmente adottate.

Torino, \_\_\_\_\_

Per la Città di Torino

\_\_\_\_\_

Per i soggetti proponenti

\_\_\_\_\_

## **REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO DELLA CITTA' DI TORINO n. 317**

### **Estratto**

#### **Articolo 80 - Divieti comportamentali e divieti di utilizzo improprio degli spazi verdi**

##### **A) Divieti comportamentali**

A titolo indicativo e non esclusivo, nelle aree verdi pubbliche sono vietati:

- a) il deposito o lo scarico di materiali di qualsiasi natura o consistenza se non specificatamente autorizzato;
- b) l'accatastamento di materiale infiammabile;
- c) l'abbandono dei rifiuti al di fuori dei contenitori di raccolta;
- d) l'impermeabilizzazione del suolo;
- e) gli scavi non autorizzati;
- f) il versamento di sali, acidi o sostanze dannose che possano inquinare il terreno, le fontane, corsi e raccolte d'acqua, fatti salvi gli interventi relativi al servizio sgombero neve;
- g) l'eliminazione, la distruzione, il danneggiamento, il taglio e qualsiasi azione che possa in altro modo minacciare l'esistenza di alberi e arbusti o parte di essi;
- h) il danneggiamento dell'apparato radicale dei fusti e della chioma delle piante e le legature con materiale non estensibile;
- i) danneggiare e imbrattare la segnaletica;
- j) danneggiare e imbrattare giochi o elementi di arredo;
- k) raccogliere e asportare fiori, bulbi, radici, semi, frutti, terriccio, muschio, erbacee annuali e perenni, strato superficiale di terreno;
- l) raccogliere ed asportare fossili, minerali e reperti archeologici;
- m) calpestare le aiuole fiorite;
- n) calpestare i siti erbosi ove sia espressamente vietato con determinazione dirigenziale o altro atto idoneo e con l'apposizione di apposita cartellonistica che indichi tale divieto;
- o) abbandonare, catturare, molestare o ferire intenzionalmente animali, nonché sottrarre uova e nidi;
- p) qualsiasi comportamento che possa ostacolare intenzionalmente la sicurezza, il benessere e lo svago di chiunque utilizzi le aree a verde pubblico;
- q) scavalcare transenne, ripari, steccati posti a protezione di strutture, piantagioni, prati, aiuole fiorite;
- r) circolare con veicoli a motore.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni amministrative previste dall'articolo 87.

##### **B) Divieti di utilizzo improprio degli spazi verdi**

Oltre al rispetto di ulteriori divieti segnalati all'interno delle singole aree da apposita segnaletica, negli spazi a verde pubblico è tassativamente vietato:

- a) l'affissione sui tronchi degli alberi e sugli arbusti materiale di qualsiasi genere (volantini, manifesti, ecc.) ad esclusione delle targhe di riconoscimento botanico o numerico autorizzate;
- b) appendere agli alberi ed agli arbusti strutture di qualsiasi genere, compresi i cartelli segnaletici mediante l'uso di supporti metallici;
- c) mettere a dimora piante senza l'assenso degli Uffici del Settore Gestione Verde (o S.S.D.);
- d) permettere ad un animale, in proprio affidamento, di cacciare, molestare o ferire un altro animale o persone e danneggiare alberi, siepi e aiuole;
- e) introdurre nuovi animali selvatici, senza l'assenso dell'Amministrazione Comunale o nutrire quelli presenti, salvo che negli eventuali spazi attrezzati;
- f) permettere ad un animale, in proprio affidamento, di imbrattare i viali e i giardini;

- g) permettere il pascolo non autorizzato di animali;
  - h) campeggiare, pernottare senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
  - i) accendere fuochi senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale. Nei parchi in cui sono stati installati dall'Amministrazione dei barbecue entro apposite strutture delimitate, questi ultimi possono essere utilizzati ma devono essere comunque costantemente vigilati da persona adulta. L'utilizzo delle strutture viene regolato da apposita cartellonistica collocata nell'area;
  - j) effettuare operazioni di pulizia o manutenzione di veicoli o parti di essi;
  - k) svolgere qualsiasi attività commerciale o di pubblico intrattenimento senza specifica autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
  - l) sono inoltre vietate tutte le attività, le manifestazioni non autorizzate ed i comportamenti che, seppure non espressamente richiamati dalle norme del presente Regolamento, possano recare danno al verde pubblico ed alle attrezzature ivi insistenti o turbino la quiete delle persone (vedi articolo 81 - Svolgimento di manifestazioni e attività);
  - m) sporcare il suolo con rifiuti, avanzi o cibo o altro (per le sanzioni amministrative si vedano gli altri Regolamenti comunali esistenti in materia).
- E' inoltre vietato sostare sotto alberi isolati o gruppi di piante in caso di bufere di vento, temporali e nevicate a causa della possibilità di caduta di rami o di fulmini.
- Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni amministrative previste dall'articolo 87.



## CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI  
DIVISIONE DECENTRAMENTO E COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI  
S. CIRCOSCRIZIONE 7**

**ATTO N. DD 4448**

**Torino, 10/08/2023**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** C.7 : PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO CON LE ASSOCIAZIONI CULTURALI AIA, ARQA E ACFIL PER LA CURA DI UN'AREA DI VERDE PUBBLICO (AIUOLE) E PIASTRA SPORTIVA NEL GIARDINO ALIMONDA. PRESA ATTO VARIAZIONE DATI DEI CONTRAENTI

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. DD 4257 del 01/08/2023 è stato approvato il Patto di Collaborazione ordinario con le associazioni culturali AIA, ARQA e ACFIL per la cura di un'area di verde pubblico (aiuole) e piastra sportiva nel Giardino Alimonda;

- con comunicazione del proprio legale rappresentante Signor Brahim Baya, acquisita al Protocollo al n. 2130 in data 30/06/2023 e conservata agli Atti della Circoscrizione 7, l'Associazione culturale Islamica delle Alpi (AIA), ha informato di aver modificato la propria denominazione in "Associazione AIA APS", la propria ragione sociale da Associazione Culturale ad Associazione di Promozione Sociale (APS), di aver cambiato la propria sede legale, portandola da via Reycend n. 51 - 10148, Torino a via Chivasso 10, 10152, Torino, nonché di aver cambiato il proprio Codice Fiscale da 97732470014 a 97782230011;

- con comunicazione della propria legale rappresentante Sig.ra Rosalie Orozco Bajade, acquisita al Protocollo al n. 2132 in data 03/07/2023 e conservata agli Atti della Circoscrizione 7, l'Associazione Culturale Filippina del Piemonte (ACFIL), ha informato di aver cambiato la propria sede legale, portandola da Piazzale Costantino il Grande n. 168, 10134 - Torino, a Via Andreis 18/6, 10152 - Torino c/o Cuballes;

atteso che denominazione, sede, codice fiscale e legale rappresentante dell'Associazione per la Riqualficazione del Quartiere Aurora (ARQA) sono rimasti invariati rispetto a quelli riportati nel suddetto Patto di collaborazione;

Tutto ciò premesso,

#### **IL DIRIGENTE**

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. di prendere atto delle modifiche della denominazione, della ragione sociale, del codice fiscale e della sede legale dell'Associazione AIA APS ;
2. di prendere atto della modifica della sede legale dell'Associazione Culturale Filippina del Piemonte (ACFIL);
3. di attestare che le modifiche sopra riportate non inficiano la validità del Patto di Collaborazione già approvato con Determinazione Dirigenziale n. DD 4257 del 01/08/2023;
4. di dare atto che il presente provvedimento, per la natura dell'oggetto, non rientra tra le attività relative alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (All. 1);
  3. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
4. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta".

**IL DIRIGENTE**  
Firmato digitalmente  
Enrico Donotti

DIVISIONE DECENTRAMENTO  
E COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI  
CIRCOSCRIZIONE 7

DETERMINAZIONE: C.7 PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO CON LE ASSOCIAZIONI CULTURALI AIA, ARQA E ACFIL PER LA CURA DI UN'AREA DI VERDE PUBBLICO (AIUOLE) E PIASTRA SPORTIVA NEL GIARDINO ALIMONDA. CONTESTUALE REVOCA DEL PATTO APPROVATO CON ATTO N. DD 2340 DEL 12/05/2023 – PRESA ATTO VARIAZIONE DATI DEI CONTRAENTI

Dichiarazione di non ricorrenza dei presupposti per la valutazione di impatto economico.

Vista la deliberazione della Giunta comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/128;

vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot.13884;

vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot.16298;

effettuate le valutazioni ritenute necessarie;

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

Il Dirigente  
Dr. Enrico DONOTTI